

Rimini, lancia molotov contro un bar di piazza Malatesta, arrestato 49enne

Cronaca - 25 marzo 2019 - 12:59



Lo scorso 15 febbraio in un venerdì sera molto affollato aveva lanciato una molotov contro un bar di piazza Malatesta, in pieno centro storico, a Rimini. L'autore del gesto, un quarantenne, è stato arrestato. I carabinieri della compagnia di Rimini hanno eseguito nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare. Allora si era parlato di un gesto in segno di vendetta contro i gestori che avevano più volte allontanato l'uomo dal locale. Il 49enne era fuggito in bicicletta dopo aver lanciato la bottiglia con la benzina che, seppur non esplosa, aveva comunque incendiato il telone di un gazebo. L'uomo era stato identificato dai carabinieri anche grazie ai testimoni che l'avevano visto compiere il gesto intimidatorio.

Secondo l'ordinanza del gip è accusato di incendio doloso, fabbricazione e detenzione di congegno equiparato ad arma da guerra, ossia una bottiglia molotov. I carabinieri intervenuti la sera di quello che a tutti gli effetti era sembrato un attentato, avevano subito raccolto le testimonianze delle numerose persone presenti. L'attentatore era quindi scappato in bicicletta per poi essere identificato qualche giorno dopo. Le indagini hanno confermato che quella sera era stato lui a tirare la molotov e sabato i carabinieri l'hanno portato in carcere. Al momento dell'arresto, l'uomo ha sostanzialmente ammesso gli addebiti negando la premeditazione. Secondo la versione resa dal 49enne la bottiglia di benzina serviva alla moglie rimasta in panne con l'auto, ma transitando davanti al bar si era ricordato dell'onta subita dal gestore e aveva deciso di fargliela pagare. Difeso dall'avvocato Andrea Guidi, il 49enne ha precedenti per favoreggiamento ed estorsione commessi fuori provincia.